



Protezione degli occhi

Informazioni per i superiori gerarchici e i responsabili degli acquisti

I Scopo della scheda informativa

Questa scheda informativa è stata redatta in associazione con l'UCSL-Info «Proteggere gli occhi» e fornisce informazioni aggiuntive per i superiori gerarchici, i responsabili degli acquisti e gli addetti alla sicurezza che si confrontano con i dispositivi di protezione individuale per gli occhi nell'ambito delle loro responsabilità o attività.

Offre un valido aiuto nella scelta dei DPI più adatti per proteggere gli occhi, oltre a importanti informazioni per l'istruzione dei dipendenti.

Il Basi giuridiche

Datore di lavoro Art. 82 cpv. 1 LAINF: per prevenire gli infortuni professionali e le malattie professionali, il datore di lavoro deve prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Art. 5 cpv. 1 OPI: se non è possibile escludere del tutto o parzialmente i rischi di infortunio o di danni alla salute mediante provvedimenti tecnici od organizzativi, il datore di lavoro deve mettere a disposizione del lavoratore dispositivi di protezione individuale efficaci e il cui uso sia ragionevolmente esigibile, come elmetti, retine per capelli, occhiali protettivi, schermi protettivi, protezioni auricolari, respiratori, calzature, guanti e indumenti di protezione, dispositivi contro le cadute e l'annegamento, prodotti per la protezione della cute nonché, se necessario, appositi capi di biancheria. Il datore di lavoro deve provvedere affinché tali dispositivi siano sempre in perfetto stato e pronti all'uso.

Art. 10 OPI: il datore di lavoro, che occupa nella sua azienda manodopera ottenuta in prestito da un altro datore di lavoro, ha, verso di essa, gli stessi obblighi in materia di sicurezza sul lavoro che ha assunto verso i propri lavoratori.

Art. 90 OPI: il datore di lavoro sopporta le spese dei provvedimenti che deve adottare per garantire la sicurezza sul lavoro come anche le spese degli eventuali provvedimenti coattivi.

Lavoratori Art. 11 cpv. 1 OPI: il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute. Deve segnatamente utilizzare i dispositivi di protezione individuale e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione.

III Cause delle lesioni oculari

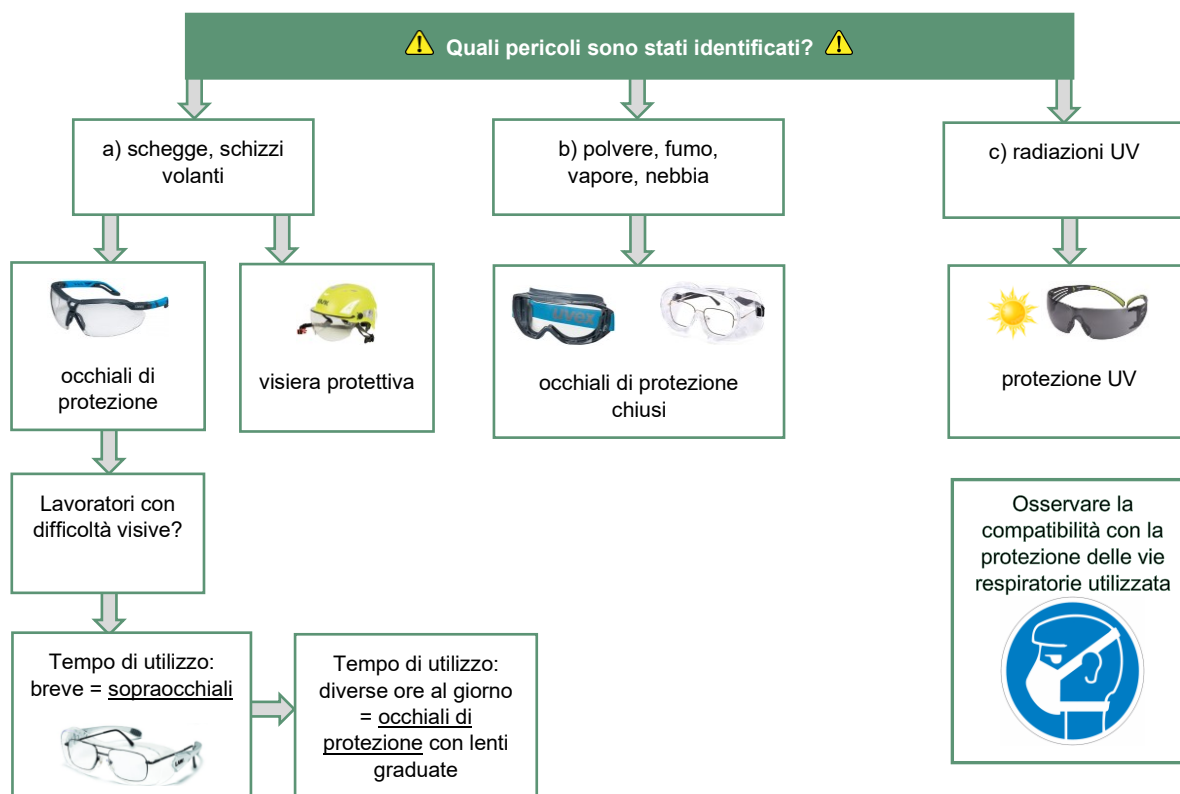
- Inadeguata individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure;
- I lavoratori non sono equipaggiati per proteggersi da polvere, schegge, schizzi, vapori pericolosi, fumo, nebbia o radiazioni UV;
- I dispositivi utilizzati per proteggere gli occhi non forniscono una protezione adeguata dai pericoli presenti;
- Il lavoratore non è stato istruito e non è consapevole dei pericoli associati al suo lavoro;
- I dispositivi di protezione degli occhi non vengono utilizzati perché sono scomodi e dolorosi da indossare;
- I dispositivi di protezione degli occhi non vengono indossati in quanto danneggiati e, quindi, limitano il campo visivo.

IV La protezione per gli occhi più adatta a seconda dell'attività

È estremamente importante scegliere gli occhiali o la protezione del viso più adatti al lavoro che bisogna svolgere. Spesso ci si trova di fronte a una combinazione di diversi tipi di pericoli, come ad esempio schegge e radiazioni UV.

Tuttavia, prima di scegliere una protezione per gli occhi è necessario:

1. Identificare le attività in cui gli occhi possono subire una lesione:
 - a. polvere, schegge, schizzi volanti
 - b. fumi pericolosi, vapore o nebbia
 - c. radiazioni pericolose
2. Valutare il potenziale di pericolo
3. Determinare le misure di protezione necessarie per proteggere gli occhi



Matrice di marcatura per la protezione degli occhi

Marcatura secondo la norma EN 166 / EN 172 (estratto per l'edilizia)

	Filtro protezione UV	Filtro protezione della luce	Codice produttore	Durata di utilizzo	Resistenza agli urti	Protezione contro gli archi elettrici	Antigraffio	Resistenza all'appannamento delle lenti
Marcatura delle lenti								
Livello di protezione (solo per i filtri):								
Codice 2-: filtro UV								
Codice 5-: filtro solare								
Classificazione aggiuntiva: (C) = migliore percezione dei colori								
Oscuramento: da «1» (molto leggero) a «16» (visiera da saldatore). In estate, 2.5 è un valore ottimale.								
Codice produttore (simboli, lettere e/o numeri)								
Classe ottica: 1-3 dove «1» sta per lenti di alta qualità che possono essere indossate tutto il giorno.								
Resistenza agli urti:								
S: sufficiente per eseguire lavori di montaggio								
F: fondamentale per eseguire lavori di tornatura, foratura, fresatura								
B: si raccomanda per lavori di levigatura, scalpellatura, per segare pavimenti e applicare il calcestruzzo								
T: uso idoneo a temperature tra -5° e +55°								
Codice: 8								
Codice: K								
Codice: N								

1) Gli occhiali con protezione UV e filtro per la luce possono essere indossati tutto il giorno. Gli occhiali di protezione sono adatti alle attività con rischio di schegge volanti, in quanto denotano una certa resistenza agli urti. Sono anche antigraffio e antiappannamento e sono conformi ai requisiti europei. **5- 2.5 XXX 1 FT K N CE**



2) La visiera protettiva chiara con protezione UV e migliore percezione dei colori filtra la luce e può essere indossata tutto il giorno. Essendo resistente agli urti è adatta a proteggere gli occhi dalle schegge e non si appanna. **2C- 1.2 XXX 1 FT N CE**



A seconda dell'attività e/o della stagione, è necessario fornire a ogni dipendente diversi dispositivi di protezione degli occhi.

V Partecipazione dei lavoratori

Se i dispositivi di protezione individuale offrono un elevato comfort e un design moderno, vengono accettati maggiormente dai lavoratori.

I seguenti criteri influenzano il comfort degli occhiali di protezione:

- funzionalità e design;
- dimensioni e campo visivo rimanente;
- possibilità di regolare la lunghezza delle stanghette e l'angolazione rispetto al viso;
- così come la possibilità di regolare gli occhiali con il modellaggio a freddo.

Un elevato grado di accettazione da parte dei lavoratori garantisce la riduzione delle lesioni oculari, ecco perché i dipendenti devono essere sempre coinvolti nella scelta dei DPI per la protezione degli occhi.

VI Ispezione periodica

Occorre garantire la presenza in cantiere di un numero sufficiente di ricambi, in modo che i dispositivi di protezione rotti possano essere sostituiti il più velocemente possibile. Inoltre, si dovrebbe verificare periodicamente che i dipendenti abbiano a disposizione DPI intatti. Quest'ultimo aspetto può essere garantito anche durante le istruzioni.

VII Istruire i lavoratori

I dipendenti che svolgono attività dove sono esposti al rischio di polvere, schegge/spruzzi volanti, vapori pericolosi, fumo o nebbia devono essere istruiti di conseguenza. L'istruzione deve essere fornita prima di iniziare il lavoro e ripetuta a cadenza regolare.

L'istruzione deve essere impartita da una persona competente e deve essere conforme alle norme e ai regolamenti riconosciuti. L'UCSL-Info «Proteggere gli occhi», disponibile in tre lingue nazionali e in portoghese, può essere usata come base per svolgere la formazione.

Occorre che la persona incaricata dell'istruzione abbia familiarità con l'UCSL-Info «Proteggere gli occhi». Se necessario, consultare gli addetti alla sicurezza dell'azienda.

Struttura dell'istruzione

- Le attività e le sostanze individuate nella valutazione dei pericoli che richiedono l'uso di dispositivi di protezione individuale per proteggere gli occhi.
- I diversi tipi di dispositivi di protezione individuale e le loro aree di applicazione.
- Istruzioni interne sull'uso dei DPI.
- Adattamento del dispositivo di protezione individuale alla propria forma del viso.
- Pulizia e stoccaggio corretto.
- Controllo visivo prima dell'uso.
- Primo soccorso in caso di lesioni oculari.

VIII Primo soccorso in caso di infortuni agli occhi

- Contusioni** In caso di ferite da contusione, l'occhio deve essere coperto e raffreddato con un panno sterile. Importante: non raffreddare direttamente l'occhio.
- ▶ In ogni caso, è necessario consultare immediatamente un oculista, comunicandogli quando si è verificato l'infortunio.
- Corpi estranei** Se superficiali, i corpi estranei possono essere rimossi con un fazzoletto pulito. Importante: estrarre il corpo estraneo eseguendo un movimento verso l'angolo interno dell'occhio.
Se il corpo estraneo è penetrato nel tessuto, è necessario coprire l'occhio con un panno sterile. Coprire anche l'occhio sano aiuta a ridurre i movimenti oculari.
- ▶ In ogni caso, è necessario consultare immediatamente un oculista.
- Causticazioni** In caso di causticazioni, sciacquare l'occhio interessato il più presto possibile. A tal fine è necessario disporre di lavaocchi o di liquidi per il lavaggio degli occhi nella cassetta di pronto soccorso. Il risciacquo oculare deve avvenire immediatamente per evitare eventuali danni tardivi. Dovrebbe durare un massimo di 10 minuti.
- ▶ In ogni caso, è necessario consultare immediatamente un oculista,
 - ▶ comunicandogli che tipo di oggetto/prodotto ha causato la lesione dell'occhio, che cosa è stato utilizzato per il lavaggio e quando si è verificato l'infortunio.

IX Link in cui è possibile reperire ulteriori informazioni

- ▶ [RS 832.20 Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni \(LAINF\)](#)
- ▶ [RS 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali \(OPI\)](#)
- ▶ [Suva «Protezione degli occhi: lavorare senza rischiare la vista con i dispositivi di protezione individuali»](#)
- ▶ [Swiss safety: Associazione svizzera di ditte per DPI](#)
- ▶ [saproS: la piattaforma per prodotti di sicurezza](#)